



# Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 36 del 29/07/2022

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 RELATIVAMENTE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E RELATIVO ELENCO ANNUALE, NONCHÈ AL PROGRAMMA DEI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2022.**

L'anno **duemilaventidue (29/07/2022)** addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **18:35** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	N	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA	N	RICCI CATERINA	S
BRAVETTI PAOLO	N	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	N	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	N		

Totale Presenti: 12 Totale assenti: 5

Assiste in qualità di il Segretario Generale, Marcello Pupillo

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **Enrico Monti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **EVANGELISTI ANGELO, LONZARDI LORENZO, MANCINI STEFANO**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

I consiglieri Emanuele Turrone, Keschia Biguzzi e Stefano Mancini sono collegati in video conferenza

Il dott. Mami è presente in videoconferenza

I punti dal 4 al 8 sono trattati congiuntamente e la discussione viene riportata di seguito

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 relativamente al programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché al programma dei contratti di collaborazione autonoma 2022.**

**Punto n. 5 all'ordine del giorno: rRendiconto della gestione esercizio 2021 - rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione. Riapprovazione degli allegati rettificati a seguito della certificazione per l'anno 2021 di cui al D.M. n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei Fondi Covid-19.**

**Punto n. 6 all'ordine del giorno: liberazione dal vincolo di quote accantonate nel risultato di amministrazione a seguito della trasmissione della certificazione di cui al D.M. n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei Fondi Covid-19 e dell'accertamento dell'insussistenza di passività potenziali connesse alle regolazioni finanziarie con lo stato delle risorse straordinarie.**

#### **PRESIDENTE**

Sono tutti punti discussi in sede di I commissione consiliare, lascerei la parola alla sindaca e al dott. Mami, che in videoconferenza può chiarire o rispondere ai dubbi dei consiglieri, poi apro gli interventi.

#### **SINDACO**

Grazie presidente. Parliamo complessivamente dei punti che sono stati elencati afferiscono complessivamente alla cosiddetta manovra di assestamento prevista per legge. E' un momento in cui l'ente deve fare una verifica della situazione complessiva dal punto di vista finanziario e gestionale, in esito dell'ente, per verificare che non ci siano questioni particolari da riequilibrare, prendendo atto dell'andamento gestionale dell'ente. Questo si è portato dietro una serie di adempimenti preliminari e conseguenti, tra cui una verifica di quello che è l' utilizzo del cosiddetto fondo Covid che era stato assegnato alla amministrazione comunale, le modifiche al DUP in quanto alcune modifiche al piano triennale delle opere pubbliche di rettifica e assestamento rispetto a cifre, errori materiali che erano stati fatti nel piano triennale approvato, una rettifica, una integrazione al programma dei contratti di collaborazione autonoma e a seguito delle indicazioni dei responsabili dei settori, un riequilibrio di alcune voci per maggiori oneri e costi che si sono verificati, soprattutto relativamente a quelli che sono costi che riguardano manutenzioni e spese dal punto di vista energetico, sapete tutti la onerosità che purtroppo questa voce ha ormai in maniera più pesante sui bilanci degli enti, e altre spese che ciascun responsabile di settore ha segnalato per riequilibrare la situazione, a seguito dell'andamento della gestione. In generale comunque direi che l'andamento e l'equilibrio generale dell'ente è positivo, e di questo ovviamente ringrazio tutta la struttura comunale in modo particolare il servizio ragioneria, la struttura della ragioneria, che è guidata dal

dott. Mami e comunque tutti quanti i suoi collaboratori, tutti quanti i responsabili dei settori e diciamo che possiamo in questo senso, anche grazie all' utilizzo di una parte di avanzo libero di amministrazione, fare fronte alle necessità che sono state segnalate, per il momento con una certa tranquillità. Chiederi magari al dott Mami, se vuole, di entrare in merito dei singoli punti, e se volete fare qualche domanda specifica, ovviamente rispondiamo.

## **PRESIDENTE**

Grazie sindaca. Do la parola al dott. Mami.

## **MAMI**

Buongiorno a tutti. Faccio una breve panoramica delle proposte che sono state già anticipate. Innanzitutto con la proposta di variazione al DUP adeguiamo questi strumenti di programmazione, cioè il piano triennale dei lavori e l' elenco degli incarichi e li adeguiamo a particolari modifiche intervenute in corso di gestione. In particolare su 3 interventi allineiamo gli importi e i lavori alle variazioni che vi erano state. Con il piano degli incarichi integriamo un incarico che gli uffici hanno manifestato di avere necessità.

Con le delibere della modifica del risultato di amministrazione, sostanzialmente a seguito della certificazione Covid che è stata trasmessa al 31.5.22, a firma mia del rappresentante legale, sindaca Garavini, e dal revisore dei conti, abbiamo dovuto per legge rideterminare questo risultato in virtù del fatto che diamo contezza che tutte le risorse straordinarie degli anni Covid, che lo Stato aveva erogato nel frattempo, negli anni 2020-21, sono state "consumate" tra virgolette da tutte le maggiori spese e minori entrate che il Comune di Forlimpopoli ha verificato. Con questa certificazione si evince il fatto che tutto l' avanzo vincolato Covid, che nel frattempo era stato prudenzialmente accantonato nel risultato di amministrazione può venire svincolato, come facciamo con queste due proposte, proprio perché non vi è più motivo di mantenerlo al vincolo. Pertanto da una parte con la prima proposta si svincola l' avanzo strettamente vincolato Covid e con la seconda liberiamo invece un fondo di accantonamento per passività potenziali, che era stato accantonato nello scorso rendiconto, quello dell'esercizio 2020, era un fondo passività che era stato accantonato per regolare possibili variazioni negative con lo Stato centrale che all'epoca vi era un po' di incertezza sui meccanismi di pianificazione e rendicontazione. Ora, appunto a seguito di questa certificazione inviata il 31.5, non vi sono dubbi, le regole sono abbastanza chiare e limpide, per cui procediamo a portare a favore della parte disponibile questo avanzo che senno' sarebbe stato destinato solo a specifiche fattispecie di spesa.

Dopo di che, sulla variazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri, l' accordo di programma che conoscete più o meno tutti, è una manovra di bilancio obbligatoria per legge, per gli enti locali, che deve essere effettuata almeno una volta l'anno, entro il 31.7, in cui bisogna verificare tutte le voci di entrata e spesa del bilancio di gestione, sia la sussistenza di eventuali squilibri, sia nella gestione di cassa che dei residui e non solo, in quanto si verifica anche la congruità dei vari accantonamenti prudenziali, sia il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia per il fondo perdite partecipate, e non solo, anche per il fondo contenzioso; tutto quello che dovrebbe tutelare l'ente in caso di perdita in una sede giudiziaria. Pertanto, diciamo la variazione è stata effettuata, con le richieste formulate dai vari responsabili di settore, siamo andati a integrare le voci di bilancio che erano state reputate insufficienti, e quindi ci poniamo in condizione di poter arrivare a fine anno in relativa tranquillità. Naturalmente siamo solo al 31.7, per cui ci sono ancora tanti mesi davanti e le poste, specialmente quelle che potranno subire delle variazioni, come quelle delle utenze di bollette, saranno da tenere sott'occhio perché la emergenza è ancora in essere e quindi la amministrazione ha valutato di non utilizzare tutte le sue disponibilità

libere da avanzo di amministrazione ma di cautelarsi, lasciando anche delle disponibilità libere per il futuro, in caso si dovessero verificare altre esigenze.

La verifica degli equilibri ha dato esito positivo, come riscontrato anche dall' organo di revisione, pertanto non si sono manifestati disequilibri o situazioni critiche per cui procedere con interventi correttivi. Diciamo che appunto il bilancio è in salute, però essendo l'anno particolarmente instabile, per i vari motivi che conosciamo, non è escluso che entro il 30.11, data ultima in cui possiamo effettuare variazioni di bilancio, non dovremo nuovamente mettere mano alle varie voci che oggi siamo andati a mettere in sicurezza. Non ho altro da dire.

### **PRESIDENTE**

Grazie dott. Mami. E' aperta la discussione. Sui punti 4,5,6,7,8. Prego consigliera Rinaldini.

### **RINALDINI**

Grazie presidente. Abbiamo approfondito i punti in commissione, devo dire molto utile la commissione, nonostante la difficoltà di comprendere tutte le sfaccettature di questo processo di bilancio. Sicuramente il rendiconto di gestione è un momento per noi consiglieri importante, come fase valutativa della attività che è stata svolta fino adesso, per eventuali piccole manovre di affinamento delle scelte e attività della amministrazione, tra la fase di preventivazione e quella di consuntivazione a fine anno. Appunto gli argomenti sono tanti e complessi, mi limito a fare una riflessione riguardante le condizioni di salute, diciamo, economiche del Comune e quindi legate in particolare all' avanzo di amministrazione. Abbiamo visto le varie parti, quelle impegnate, vincolate, dedicate agli investimenti anche nello scorso Consiglio comunale. Ovviamente è positivo il fatto che abbiamo un avanzo libero disponibile, considerato il periodo e considerato anche che abbiamo visto a mezzo stampa negli ultimi mesi diversi interventi di ANCI nazionale e anche delle varie Regioni, come ci sono Comuni simili al nostro e anche più grandi, davvero in seria difficoltà. Tant'è che sono stati fatti diversi appelli anche al governo rispetto ad alcuni temi che ha anticipato il dott. Mami, legati alle problematiche del caro energetico e della pandemia, che comunque ha sicuramente reso le condizioni economiche di intervento nei Comuni, difficili. Noi per fortuna non siamo in queste condizioni e riusciamo comunque a gestire tutto, servizi, riusciamo a mantenere, a fare le manutenzioni necessarie, seppure sempre stando molto attenti a ogni singola spesa. Fortunatamente sono stati anche svincolati questi 100 mila euro da fondo Covid, rimane comunque come è stato anticipato sia dal sindaco in commissione che dal dott. Mami, questo approccio prudentiale ovviamente, per arrivare con serenità a fine anno e mi sembra doveroso mantenere questo approccio proprio per evitare di andare a fare tagli laddove fino adesso non sono stati fatti. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alle votazioni.

### **Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 relativamente al programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché al programma dei contratti di collaborazione autonoma 2022:**

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 5 all'ordine del giorno: Rendiconto della gestione esercizio 2021 - rideterminazione della composizione del risultato di amministrazione. Riapprovazione degli allegati rettificati a seguito della certificazione per l'anno 2021 di cui al D.M. n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei Fondi Covid-19:**

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 6 all'ordine del giorno: liberazione dal vincolo di quote accantonate nel risultato di amministrazione a seguito della trasmissione della certificazione di cui al D.M. n. 273932 del 28 ottobre 2021 sull'utilizzo dei Fondi Covid-19 e dell'accertamento dell'insussistenza di passività potenziali connesse alle regolazioni finanziarie con lo stato delle risorse straordinarie:**

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 7 all'ordine del giorno: riconoscimento debito fuori bilancio. sentenza T.A.R. Emilia-Romagna II sezione n. 342/22 del procedimento RGR 439/17.**

**PRESIDENTE**

Anche questo punto è stato trattato in sede di commissione consiliare. Assessore Peperoni.

**PEPERONI**

Grazie presidente. Qui la storia è piuttosto vecchia, nel senso che si tratta ancora di qualche anno fa, quando avevamo come gestore dei rifiuti Hera, prima di Alea stiamo parlando, e si tratta di un piano economico finanziario, che venivano votati tutti gli anni e

costituivano poi la base su cui tutti i nostri cittadini, noi compresi pagavamo ovviamente il costo TARI, ci fu una lunga discussione, perché c'erano diversi parametri in quel PEF che non tornavano, c'erano aumenti ingiustificati, su cui non si riusciva a fare chiarezza, nonostante diverse richieste in questo senso. Mi ricordo che furono fatte più riunioni del Consiglio locale di Atersir, dove praticamente si diede mandato al nostro rappresentante in seno al Consiglio regionale di Atersir di votare contro il PEF, perché da qualche tempo non c'era più il voto dei singoli PEF all'interno dei Consigli di Ambito locale, ma venivano votati tutti quanti solo in sede regionale. L' Ambito di gestione dei rifiuti era Regione. Quindi in Consiglio locale veniva discusso di volta in volta il PEF locale e poi il rappresentante aveva il mandato per votare a Bologna. In questo caso il rappresentante era l'assessore all' ambiente del Comune di Cesena. Quindi ci fu un primo dibattito a Bologna, visto che il nostro voto era contrario venimmo riconvocati, per vedere se si poteva cambiare linea, siccome però nonostante le richieste ad Atersir, le giustificazioni di questi aumenti non erano assolutamente convincenti e congrue, ci fu il voto negativo, il nostro voto alla fine fu negativo, ma considerate che era un unico voto all'interno di tutti i voti delle varie province, dei vari Ambiti regionali, per cui ovviamente alla fine i PEF vennero comunque approvati. In seguito a questo ci fu la proposta da parte di alcuni enti locali, ricordo che in quella occasione erano molto motivati, soprattutto quelli dell' Ambito collinare cesenate, di fare addirittura una sorta di azione legale, verso... con la giustificazione che noi come enti dobbiamo avere una certa trasparenza, essere chiari e votare un qualcosa che aumenta una contribuzione, senza avere una giustificazione.. insomma c'erano dei presupposti, che a vista di alcuni sindaci potevano dare adito a un ricorso contro questo PEF. La cosa andò in discussione e alla fine venne sposata questa linea e il ricorso con Atersir è quello che poi invece è stato perso, se non erro.

Praticamente il PEF viene fatto da Hera e viene validato in qualche modo da Atersir, Atersir lo valida, però in base ai dati che gli vengono forniti dal gestore, che in quel momento era Hera. Poi in altri Ambiti territoriali dove ci sono altri gestori, il meccanismo è il medesimo e i gestori sono diversi. Questa un po' la storia, quindi la situazione è andata avanti per qualche anno e la conclusione è stata che i Comuni che hanno fatto questa azione legale hanno avuto torto. Se il Segretario vuole aggiungere qualche elemento tecnico in più..

## **SEGRETARIO**

Sì, succede che il ricorso che è stato fatto dal Comune di Forlimpopoli, anche altri Comuni del territorio sul PEF 2017, ha visto poi una pronuncia non favorevole per i Comuni e i Comuni sono stati perdendo il ricorso, condannati a rifondere le spese legali. Questa delibera di oggi è perché è arrivata una sentenza esecutiva, e siamo obbligati a portarla come riconoscimento del debito fuori bilancio, che prevede un pagamento delle spese legali di questo ricorso, sono 2000 euro a favore di Atersir e 2000 euro a favore di Hera.

Questo vale per noi e per altri Comuni. Quindi il Consiglio comunale è chiamato per legge, ai sensi del T.U.E.L , quando arrivano sentenze esecutive, ma ci sono anche altre casistiche, a fare il cosiddetto riconoscimento di un debito fuori bilancio.

E' un riconoscimento obbligatorio, è stato motivato con una proposta che ho curato io come responsabile del I settore, insieme alla ragioneria e quindi arriva in Consiglio comunale e va ... come il dott Mami arrivava a proporre poi il punto successivo, quello della verifica degli equilibri, è chiaro che con la verifica degli equilibri si deve andare a verificare che non ci siano squilibri e debiti fuori bilancio, ecco perché questo punto viene discusso e approvato prima della verifica degli equilibri, che è il punto successivo.

## **PRESIDENTE**

Grazie assessore, Grazie Segretario. E' aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 7 all'ordine del giorno: riconoscimento debito fuori bilancio. sentenza T.A.R. Emilia-Romagna II sezione n. 342/22 del procedimento RGR 439/17, come descritto:

Favorevoli? 10 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

### **SEGRETARIO**

Mi sono sentito con l' avvocato Lauricella, che aveva seguito questo ricorso, noi riconosciamo oggi 4 mila euro mi ha riferito, ed è giusto che lo riferisca al Consiglio comunale che non erano inclusi IVA, tassa CPA degli avvocati e quindi spero di non tornare in Consiglio comunale perché c'è questa querelle, di dire che ai 4 mila euro vanno aggiunte altre somme. In questo momento ho detto alla Lauricella di sentirsi anche con le altre amministrazioni e di tenere il punto. La sentenza dice 4 mila euro e 4 mila euro stiamo riconoscendo in questo momento. Ho voluto dire per chiarezza che c'è questa eventuale problematica.

### **PRESIDENTE**

Votazione punto n. 8 all'ordine del giorno: variazione di assestamento generale di bilancio ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000 e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Favorevoli? 10 favorevoli  
Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi  
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli  
Contrari? 2 contrari Mancini Biguzzi  
Astenuiti? Nessuno

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000, e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche*

*contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

- *l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare:

- *il capitolo 4 denominato “Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;*
- *il capitolo 8 denominato “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;*

Visti:

- *il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” .;*
- *la L. 244/2007, art. 3, comma 55 il quale prevede che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- *la Sezione Strategica (SeS), il cui orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato*

ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente intestato a "*Documento unico di programmazione (DUP)*" che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 17/02/2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 11 in data 22/03/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 presentato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 17 del 17/02/2022;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2022 avente ad oggetto "*VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 RELATIVAMENTE AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 ED AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024.*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12/07/2022 avente ad oggetto "*variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024 in termini di competenza e di cassa con applicazione di avanzo destinato e libero – annualità 2022*";

Considerato che, a seguito dalla sopra indicata variazione n. 31 si rende necessario procedere all'adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale per i seguenti interventi:

- Asfaltature di strade comunali, il cui importo è stato incrementato a € 170.000,00;
- Videosorveglianza, il cui importo è stato incrementato a € 218.000,00;
- Manutenzione straordinaria di via Saffi, ridotto a € 280.000;

Considerato che, a seguito dalle richieste formalizzate dai Responsabili di Settore, si rende necessario procedere all'adeguamento del programma annuale delle collaborazioni autonome prevedendo un incarico per € 1.800,00 necessario al fine del funzionamento dell'archivio comunale, come avanzato dal Responsabile del I° Settore – Segreteria e Affari Generali;

Dato atto che:

- la modifica del programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e del relativo elenco annuale 2022 (Allegato A alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) risulta coerente con il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 in quanto gli stanziamenti di bilancio sono stati variati con la suddetta variazione n. 31 del 12/07/2022;
- la modifica che programma annuale delle collaborazioni autonome (Allegato B alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) è coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione di cui al capitolo 01021.03.1103240001 che presenta adeguata disponibilità;

Atteso che, pertanto:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 viene modificato rispetto alla Sezione Operativa (SeO) parte 2, che comprende gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione in materia di lavori pubblici e di acquisti;
- ai sensi del paragrafo 8.2 del Principio Contabile Applicato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, con l'inserimento nel DUP *“Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.”*;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espressi dal Responsabile del Settore V Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 acquisito al Prot. 14756/2022;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 16 gennaio 2018 , n. 14;
- il D.Lgs. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione palesemente espressa nelle forme di legge

Presenti:12

Astenuti:0

Votanti:12

Voti Favorevoli:10

Voti Contrari:2 (Biguzzi e Mancini)

### **DELIBERA**

1 di approvare le modifiche al Programma Triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e relativo elenco annuale 2022 (Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) dando atto che la coerenza con il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 è stata già garantita dall'approvazione della variazione n. 31 del 12/07/2022;

2 di approvare le modifiche al programma annuale 2022 delle collaborazioni autonome (Allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) dando atto che l'integrazione del suddetto programma trova copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 di cui al capitolo 01021.03.1103240001 che presenta adeguata disponibilità;

3 di approvare conseguentemente la modifica al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22/03/2022, rispetto alla Sezione Operativa (SeO) parte 2, che comprende gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente in materia di lavori pubblici e di acquisti di beni e servizi.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione che ha dato il seguente esito

Presenti:12

Astenuti:0

Votanti:12

Voti Favorevoli:10

Voti Contrari:2 (Biguzzi e Mancini)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ENRICO MONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

MARCELLO PUPILLO

**Destinazioni:**